



CITTA' DI CAORLE

Provincia di Venezia

30021 CAORLE (VE) – Via Roma, 26 – Tel. (0421) 219111 r.a. – Fax (0421) 219300 – Cod. Fisc. e P.I. 00321280273

Settore Politiche Territoriali e Sviluppo Economico

Determinazione nr. 83 Del 29/03/2018

OGGETTO: Approvazione Schema di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del d. Lgs 267/2000 e dell'art. 7 della L.R. 11/2004 per la realizzazione del "Progetto di Valorizzazione della Tenuta Ca' Corniani", in variante urbanistica al P.I. vigente.

Premesso che :

La ditta GENAGRICOLA SPA con sede a Trieste in via Trento 8, in data 09/02/2018 e acquisita al prot. n. 5295, ha presentato istanza per la realizzazione del seguente intervento: *Progetto di valorizzazione della Tenuta di Ca' Corniani*.

- L'istante intende realizzare un intervento che interessa per competenza territoriale i Comuni di Caorle e di San Stino di Livenza, secondo le seguenti azioni prioritarie:
 1. valorizzazione dell'intero ambito aziendale (evidenziato nell'elaborato grafico Urb.1 - Variante urbanistica: planimetria d'ambito), in conformità con lo strumento urbanistico vigente del Comune di San Stino di Livenza e in parziale conformità con lo strumento urbanistico vigente del Comune di Caorle, attraverso:
 2. collocazione, in corrispondenza dei tre ingressi alla Tenuta, di tre opere artistiche (in breve soglie) scelte attraverso un concorso internazionale, funzionali ad identificare la proprietà, a valorizzarne i punti strategici ed, infine, a rilanciare il territorio, in cui essa s'inserisce, dal punto di vista culturale e della comunicazione;
 3. aumento delle biodiversità mediante l'utilizzo di strisce di impollinazione lungo un percorso di circa 8 km a confine con le vie di percorrenza principali, al preciso scopo di migliorare l'equilibrio tra agricoltura e ambiente in cui tale attività si svolge;
 4. creazione di un sistema ciclo pedonale integrato con l'ambiente esistente secondo tre itinerari da realizzare all'interno della Tenuta (che coinvolgono in parte area di proprietà ed in parte area pubblica costituita dagli argini fluviali) denominati (a seconda dell'area che interessano) percorso della biodiversità rurale, la passeggiata nel paesaggio produttivo ed, infine, itinerario della cultura agricola;
- verificato le giustificate ragioni di opportunità per procedere all'indizione della Conferenza di Servizi Istruttoria prevista dall'art. 14, c. 1, della L. 241/90 in quanto il progetto presentato è definibile attraverso l'azione coordinata di una pluralità di enti pubblici, condividendo un Accordo di Programma ex art. 34 d.lgs. 267/2000 e art. 7 della L.R. Veneto 11/2004, in variante al vigente PI per le zone agricole del Comune di Caorle, da approvarsi con consenso unanime del Comune di San Stino di Livenza e del Comune di Caorle;
- dato atto che, conseguentemente, il Comune di Caorle ha dato, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, Avvio al procedimento dell'Accordo, con comunicazioni del 15/02/2018 n. 6092 e 16/02.2018 n. 6134, pubblicate sull'Albo Pretorio dal 16.02.2018 al 03.03.2018, indicendo contestualmente la prima Conferenza di Servizi Istruttoria prevista dall'art. 14, c. 1, della L. 241/90, valutata la pubblica utilità del progetto;
- sono state indette due Conferenze dei Servizi, il 07.03.2018 ed il 23.03.2018, al fine verificare il consenso unanime degli enti interessati, di cui si richiamano i verbali;
- la seconda Conferenza, convocata il 23.03.2018, si è conclusa con la condivisione unanime dello Schema di Accordo di Programma e relativo Atto Unilaterale d'Obbligo, da assoggettare alla procedura di pubblicazione, per l'eventuale presentazione di osservazioni, come previsto dall'art. 7 comma 3 della LR 23 aprile 2004, n. 11;
- esaminati i seguenti documenti/elaborati grafici, nella versione finale, acquisiti al Protocollo generale del Comune di Caorle e trasmessi agli enti interessati all'atto di indizione della prima

conferenza dei servizi istruttoria e aggiornati nel corso delle Conferenze dei servizi (con successive integrazioni):

- *istanza di convocazione di conferenza di servizi ex artt. 14 e ss. L 241/90 e smi in relazione al progetto di valorizzazione della tenuta di Ca' Corniani e relativa relazione allegata (prot. 5295 del 09/02/2018);*
 1. *T01 – Inquadramento programmatico (prot. 5295 del 09/02/2018);*
 2. *T01-a – Altimetria (prot. 10767 del 23/03/2018)*
 3. *T02 – Stato di fatto azienda agricola (prot. 5295 del 09/02/2018);*
 4. *T03 – Stato di fatto ed interventi sull'esistente (prot. 5295 del 09/02/2018);*
 5. *T04 – Planimetria generale di progetto (prot. 5295 del 09/02/2018);*
 6. *T04-b – Individuazione stralci percorsi ciclopedonali e sezioni primo stralcio (prot. 10767 del 23/03/2018)*
 7. *T05 – Planimetria generale dei percorsi ciclopedonali (prot. 5295 del 09/02/2018);*
 8. *T06 – Percorsi ciclopedonali – dettagli tipologici segnaletica (prot. 5295 del 09/02/2018);*
 9. *T07a - Percorsi ciclopedonali – zoom planimetrici e dettagli aree di sosta (prot. 5295 del 09/02/2018)*
 10. *T07b - Percorsi ciclopedonali – zoom planimetrici e dettagli aree di sosta (prot. 5295 del 09/02/2018) ;*
 11. *T07c - Percorsi ciclopedonali – zoom planimetrici e dettagli aree di sosta(prot. 5295 del 09/02/2018) ;*
 12. *T08a – Valorizzazione paesaggistica – Interventi tipologici (prot. 5295 del 09/02/2018)*
 13. *T08b - Valorizzazione paesaggistica – Zoom delle aree significative (prot. 5295 del 09/02/2018)*
 14. *T09 – Planimetria generale di progetto centro aziendale (prot. 5295 del 09/02/2018)*
 15. *T10a – Centro Aziendale – Zoom A La cantina (prot. 5295 del 09/02/2018)*
 16. *T10b – Centro Aziendale – Zoom B Il campo delle Rimembranze (prot. 5295 del 09/02/2018)*
 17. *T10c – Centro Aziendale – Zoom C Il campo delle Procurative (prot. 5295 del 09/02/2018)*
 18. *T11 – Incroci e dispositivi di sicurezza (prot. 5295 del 09/02/2018)*
 19. *T12-b Tombotto 1 dettagli (prot. 10767 del 23/03/2018)*
 20. *T13 - Tombotto 2 (prot. 5295 del 09/02/2018)*
 21. *T13-b Tombotto 2 dettagli (prot. 10767 del 23/03/2018)*
 22. *T14 - Tombotti 3 e 4 (prot. 5295 del 09/02/2018)*
 23. *T14-a Tombotti 3 e 4 dettagli (prot.8521 del 07.03.2018);*
 24. *T15-a Tombotto 5 dettagli (prot.8521 del 07.03.2018);*
 25. *T16 – Ponte (prot. 5295 del 09/02/2018)*
 26. *T16-b Dettaglio parapetto ponte (prot.8521 del 07.03.2018);*
 27. *T16-c Ponte dettagli (prot. 10767 del 23/03/2018)*
 28. *T17 – Rampa di collegamento Giralivenza (prot. 5295 del 09/02/2018)*
 29. *T18-a – Progetto di manutenzione straordinaria copertura Barchessa (prot.8521 del 07.03.2018);*

30. T19-b – Piano particellare suddiviso per stralci (prot. 10767 del 23/03/2018)
31. T20 – Planimetria ambiti di proprietà e relative lunghezze (prot. 10767 del 23/03/2018)
32. D01 – relazione illustrativa degli interventi previsti (prot. 5295 del 09/02/2018)
33. D02 – Relazione paesaggistica (prot. 5295 del 09/02/2018)
34. All.A – Strisce di impollinazione (prot. 5295 del 09/02/2018)
35. D03 – Relazione storica (prot. 5295 del 09/02/2018)
36. D04 – Abaco dei dettagli costruttivi: vegetazione, pavimentazioni, arredi (prot. 5295 del 09/02/2018)
37. D05 – Relazione idraulica(prot. 5295 del 09/02/2018)
38. D06 – Regolamento per l'utilizzo e la fruizione delle piste ciclopedonali (prot. 5295 del 09/02/2018)
39. D07 – Relazione tecnica di dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza (prot. 5295 del 09/02/2018)
40. All.B – Modulo di dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza (prot. 5295 del 09/02/2018)
41. All.C – Book incroci (prot. 5295 del 09/02/2018)
42. All.D-a - Piano Particellare: elenco mappali (prot. 10767 del 23/03/2018)
43. D001-a – Relazione opere d'arte site specific (prot.8521 del 07.03.2018);
44. T001-a – Soglie Opere d'arte site specific – Soglia Nord (prot.8521 del 07.03.2018);
45. T002-a – Soglie Opere d'arte site specific – Soglia Ovest (prot.8521 del 07.03.2018);
46. T003-b – Soglie Opere d'arte site specific – Soglia Est (prot. 10767 del 23/03/2018)
47. Urb.1 – Variante urbanistica: planimetria d'ambito (prot. 10767 del 23/03/2018)
48. Urb.2 – Variante urbanistica: suddivisione delle opere previste tra i comuni di Caorle e San Stino di Livenza (prot. 10767 del 23/03/2018)
49. Urb.3 – Variante urbanistica: Centro Aziendale – perimetro futuro Piano Urbanistico Attuativo (prot. 10767 del 23/03/2018)
50. Urb.4 – Variante urbanistica: edifici per i quali l'accordo di programma amplia le destinazioni d'uso ((prot. 10767 del 23/03/2018)
51. Urb.5 – Variante urbanistica: sintesi del progetto e descrizione delle trasformazioni urbanistiche (prot. 10767 del 23/03/2018)
52. Urb.6 – Variante urbanistica: Norme Tecniche di Attuazione (prot. 10767 del 23/03/2018).

- dato atto che, ai sensi dell'art. 34 comma 1 del d. Lgs. n. 267/2000, il Sindaco del Comune di Caorle è soggetto competente prevalente per l'adozione del provvedimento finale
- dato atto che l'Accordo di programma verrà sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 L.U.R. 11/2004 e dell'art. 34 D.lgs. n. 267/2000 e dunque sostituirà ad ogni effetto tutte le intese, pareri, nulla osta ed autorizzazioni\approvazioni e ogni altro provvedimento da rendersi da parte delle autorità che lo sottoscrivono, e, espletate tutte le formalità ex lege previste, ivi compresa la pubblicazione e acquisizione di eventuali osservazioni da parte degli interessati, comporterà

variante dello strumento urbanistico del Comune di Caorle nonché approvazione di titoli edilizi, ai sensi del DPR 380/2001 e smi;

- visto l'art. 15 comma 22 e ss. delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Assetto del Territorio – P.A.T. – adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 15.09.2010, approvato in conferenza dei servizi del 11.11.2013 e ratificato con Delibera di Giunta Provinciale n. 07 del 24.01.2014 (pubblicata sul BUR n. 21 del 21.02.14), oggi vigente, che individua le aree di progetto oggetto di variante urbanistica in "AREE DI RIQUALIFICAZIONE A PREMINENTE RICONVERSIONE", in cui il P.I. definisce le specifiche densità territoriali ed edilizie massime ammesse, nonché le disposizioni planivolumetriche in relazione al contesto storico, architettonico, ambientale e paesaggistico in cui sono inserite, disciplinando le destinazioni d'uso e le modalità di intervento;
- visto il P.I., Piano degli Interventi, (variante PRG per le zone agricole approvata con modifiche con delibera di G.R. Veneto n. 2777 del 03.08.1999 ed entrata in vigore il 18.09.1999, adeguata al voto regionale con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 19.04.2000), vigente ai sensi della LR 11/04 smi art. 48 comma 5 bis, per le parti compatibili con il PAT, e considerato che il progetto in esame comporterà variante al P.I. vigente;
- attesa la necessità di approvare una variante al P.I. vigente per la realizzazione del progetto oggetto di Accordo, valutato l'interesse pubblico dello stesso, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 7 della L.R. veneto 23 aprile 2004, n. 11;
- nel rispetto dei termini previsti dall' art. 14-ter, c. 2, della L. 241/90, questa Amministrazione precedente ritiene di adottare la determinazione motivata di conclusione della Conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della Legge medesima, sulla base delle posizioni espresse all'unanimità dalle Amministrazioni partecipanti, tramite i rispettivi rappresentanti e i pareri si seguito richiamati:
 - parere positivo con prescrizioni reso dal Genio Civile (n. prot. Comune Caorle 8466 del 07/03/2018);
 - parere positivo con prescrizioni reso dal Consorzio di Bonifica (n. prot. Comune Caorle 8489 del 07/03/2018);
 - parere positivo con prescrizioni reso dalla Città Metropolitana di Venezia (n. prot. Comune Caorle 8612 dell'8/03/2018);
 - parere positivo senza prescrizioni reso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (n. prot. Comune Caorle 9882 del 16/03/2018);
- considerati i contenuti dello Schema di Accordo di programma e dell' Atto Unilaterale d'Obbligo citati, tali documenti costituiscono variante urbanistica del P. I. di Caorle, per gli effetti dell'art. 7 della LR 11/2004 e dell'art. 34 d.lgs. 267/2000, costituita dagli elaborati tecnici sotto-indicati: :
 1. *Urb.1 – Variante urbanistica: planimetria d'ambito (prot. n. 10767 del 23/03/2018);*
 2. *Urb.2 – Variante urbanistica: suddivisione delle opere previste tra i comuni di Caorle e San Stino di Livenza(prot. n. 10767 del 23/03/2018);*
 3. *Urb.3 – Variante urbanistica: Centro Aziendale – perimetro futuro Piano Urbanistico Attuativo (prot. n. 10767 del 23/03/2018);*

4. *Urb.4 – Variante urbanistica: edifici per i quali l'accordo di programma amplia le destinazioni d'uso (prot. n. 10767 del 23/03/2018);*
 5. *Urb.5 – Variante urbanistica: sintesi del progetto e descrizione delle trasformazioni urbanistiche (prot. n. 10767 del 23/03/2018);*
 6. *Urb. 6 – Variante urbanistica: Norme Tecniche di Attuazione (prot. n. 10767 del 23/03/2018).*
- I cui effetti saranno le seguenti trasformazioni urbanistiche:
 - a) ampliamento delle destinazioni d'uso ammissibili per il Centro Aziendale, secondo quanto meglio elencato negli elaborati Urb.3, Urb.5 e Urb.6, da attuarsi mediante futuro PUA;
 - b) ampliamento delle destinazioni d'uso del fabbricato denominato "Barchessa" a Ca' Cottoni e del fabbricato ex cantina nuova per la realizzazione di una "velostazione" con annesse aree a parcheggio, come indicato nei summenzionati Urb.4, Urb.5 e Urb.6, trasformazioni queste attuabili previo rilascio di atti autorizzativi edilizi all'uopo richiesti;
 - concedendo la possibilità di realizzare:
 - c) il complesso dei circuiti ciclopedonali ricadenti nel territorio comunale, sia su area privata che pubblica, con relative opere correlate (cfr. elaborato Urb.2);
 - d) le opere d'arte corrispondenti alle soglie nord ed est come descritte e specificate negli elaborati di progetto (cfr. elaborati Urb.2, D001-a, T-001-a, T002-a, T003-b).
 - Preso atto che lo Schema di Accordo di Programma stabilisce correttamente gli impegni che fanno carico al Comune di Caorle, al Comune di San Stino e alla società titolare e attuatrice GENAGRICOLA SPA, in conformità alla normativa vigente ;
 - vista l'istruttoria tecnica dell'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata;

Tutto quanto sopra premesso e rilevato;

Vista la L. 1150/42 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

visto il d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

visti i verbali delle Conferenze dei Servizi del 07.03.2018 e del 23.03.2018 e i pareri pervenuti e ottemperati,

DETERMINA

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, valutate le specifiche risultanze della Conferenza dei Servizi del 23.03.2018 ai sensi dell'art. 14 ter comma 6 bis della L. 241/90;
- 2) di approvare il seguente Schema di Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 7 L.R. Veneto n. 11/2004 e dell'art. 34 D.lgs. 267/00, condiviso con il Comune di San Stino di Livenza e la società

Genagricola S.p.A., per la realizzazione del Progetto di percorsi ciclo-pedonali integrati nell'ambito del Progetto di valorizzazione della Tenuta Ca' Corniani:

SCHEMA di ACCORDO DI PROGRAMMA

ai sensi dell'art. 7 L.R. Veneto n. 11/2004 e dell'art. 34 D.lgs. 267/00 per la realizzazione di un progetto di percorsi ciclo-pedonali integrati nell'ambito del Progetto di valorizzazione della Tenuta Ca' Corniani.

Art. 1 (oggetto)

Il presente accordo di programma che autorizza le opere di seguito elencate viene sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 L.U.R. 11/2004 e dell'art. 34 D.Lgs. n. 267/2000 e sostituisce ad ogni effetto tutte le intese, pareri, nulla osta ed autorizzazioni\approvazioni e ogni altro provvedimento da rendersi da parte delle autorità che lo sottoscrivono, e previsti dalle leggi in precedenza richiamate, e, espletate tutte le formalità *ex lege* previste, ivi compresa la pubblicazione e acquisizione di eventuali osservazioni da parte degli interessati, comporterà variante dello strumento urbanistico del Comune di Caorle.

Alla luce della documentazione all'uopo necessaria (di cui agli elaborati progettuali già menzionati in premessa), viene previsto che la approvazione dell'accordo di programma definitivo produrrà altresì l'effetto dei titoli edilizi secondo prescrizioni e contenuti di cui al successivo art. 10.

Art. 2 (interventi oggetto del presente accordo di programma)

Il presente accordo riguarda il progetto più ampio di valorizzazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare facente parte della Tenuta Cà Corniani come indicata nell'elaborato *Urb.1 Variante urbanistica: planimetria d'ambito*, in particolare per quanto attiene la realizzazione dei percorsi ciclabili pubblici e privati asserviti ad uso pubblico, relativa gestione, sorveglianza e manutenzione, nonché, l'integrazione di talune delle destinazioni d'uso ammesse nella zona considerata e prevede:

(a) l'integrazione delle destinazioni d'uso ammesse nelle zone considerate, secondo le trasformazioni individuate nella documentazione allegata (cfr. elaborati progettuali *Urb. 3, Urb.4, Urb.5 e Urb. 6*), conferendo la possibilità di realizzare immediatamente i seguenti interventi, previa successiva acquisizione dei relativi titoli edilizi:

- Progetto di riqualificazione funzionale dell'edificio "Barchessa";
- Realizzazione "Velostazione" e relativi spazi di parcheggio;

(b) la progettazione (e integrale realizzazione per stralci funzionali che saranno successivamente indicati) dei tracciati di percorsi ciclo-pedonali pubblici, e di quelli privati da asservire all'uso pubblico, da collegarsi al percorso ciclabile esistente denominato "Giralivenza", per la creazione di una rete ciclo-pedonale integrata nuova a fruizione pubblica con finalità turistico-ricreative, dotate di: opere ingegneristiche correlate (ponte e tombotti), aree di sosta, segnaletica e fasce arboree, arbustive e a prato fiorito e di punti di riferimento costituiti dalle opere d'arte delle tre soglie, secondo le modalità e tempistiche di seguito esplicitate.

Gli elaborati grafico-documentali elencati nelle premesse e in calce al presente accordo sono quelli depositati in data 09.02.2018 prot. 5295, 07.03.2018 n. 8521 in seno alla prima conferenza di servizi istruttoria e successive integrazioni in data 23.03.2018 n. prot. 10767 in seno alla seconda conferenza dei servizi, sottoscritti digitalmente la cui autenticità è stata certificata.

Art. 3 (modalità e tempi di realizzazione)

Gli interventi saranno realizzati dalla ditta attuatrice nei modi meglio descritti secondo le seguenti tempistiche:

	DA REALIZZARE ENTRO IL
Percorsi ciclopedonali (ed opere correlate) primo stralcio + opere d'arte soglia nord, est, ovest	31.12.2019
Percorsi ciclopedonali secondo stralcio	31.12.2021
Percorsi ciclopedonali terzo stralcio	31.12.2024
Percorsi ciclopedonali quarto stralcio	31.12.2027

Art. 4 (variante urbanistica)

Con il presente accordo di programma si approva la variante al PI del Comune di Caorle costituita dagli elaborati tecnici sotto-indicati:

- *Urb.1 – Variante urbanistica: planimetria d'ambito (prot. n. 10767 del 23/03/2018);*
- *Urb.2 – Variante urbanistica: suddivisione delle opere previste tra i comuni di Caorle e San Stino di Livenza(prot. n. 10767 del 23/03/2018);*
- *Urb.3 – Variante urbanistica: Centro Aziendale – perimetro futuro Piano Urbanistico Attuativo (prot. n. 10767 del 23/03/2018);*
- *Urb.4 – Variante urbanistica: edifici per i quali l'accordo di programma amplia le destinazioni d'uso (prot. n. 10767 del 23/03/2018);*
- *Urb.5 – Variante urbanistica: sintesi del progetto e descrizione delle trasformazioni urbanistiche (prot. n. 10767 del 23/03/2018);*
- *Urb. 6 – Variante urbanistica: Norme Tecniche di Attuazione (prot. n. 10767 del 23/03/2018).*

Questa si configura come integrazione delle destinazioni d'uso ammesse nelle ZTO E2b, E4 secondo le seguenti trasformazioni:

- a) ampliamento delle destinazioni d'uso ammissibili per il Centro Aziendale, secondo quanto meglio elencato negli elaborati *Urb.3, Urb.5 e Urb.6*, da attuarsi mediante futuro PUA;
- b) ampliamento delle destinazioni d'uso del fabbricato denominato "Barchessa" a Ca' Cottoni e del fabbricato ex cantina nuova per la realizzazione di una "velostazione" con annesse aree a parcheggio,

come indicato nei summenzionati *Urb.4, Urb.5 e Urb.6*, trasformazioni queste attuabili previo rilascio di atti autorizzativi edilizi all'uopo richiesti;

concedendo la possibilità di realizzare rispettivamente:

- c) il complesso dei circuiti ciclopedonali ricadenti nel territorio comunale, sia su area privata che pubblica, con relative opere correlate (cfr. *Urb.2.....*);
- d) le opere d'arte corrispondenti alle soglie nord ed est come descritte e specificate negli elaborati di progetto (cfr. *Urb.2, D001-a, T-001-a, T002-a, T0003-b*).

Ove per fatto e colpa del proponente non si dovesse pervenire alla realizzazione degli interventi entro le tempistiche prefissate nel cronoprogramma riportato all'art. 3, la variante urbanistica decadrà.

Art. 5 (legittimazione del proponente: dichiarazione di proprietà)

Il proponente dichiara:

- (a) di essere proprietario dell'intero compendio aziendale denominato Ca' Corniani, in parte ubicato nel Comune di Caorle ed in parte ubicato nel Comune di San Stino di Livenza meglio individuato all'allegato 1 dell'istanza di indizione della conferenza di servizi trasmessa in data 9 febbraio 2018;
- (b) che all'interno dell'ambito della tenuta ricadono le aree appartenenti al demanio pubblico così come indicate ed elencate all'allegato elaborato progettuale *T19-b Piano particellare per stralci*.

Art. 6 (obblighi a carico del proponente, meglio indicati nell'atto unilaterale d'obbligo allegato)

Il proprietario proponente si obbliga a:

- a. progettare e realizzare tutti i percorsi, sia su suolo pubblico che privato, ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 50/2016, acquisiti i titoli e le autorizzazioni necessarie ivi compresa la concessione demaniale rilasciata dall'organo competente e funzionale alla realizzazione delle piste pubbliche;
- b. garantire la realizzazione degli stessi in modo che sia assicurata la non necessità di manutenzione ordinaria per 10 anni, fermi gli obblighi di manutenzione sui percorsi privati asserviti all'uso pubblico;
- c. apporre la cartellonistica di base secondo gli elaborati allegati *T05 –Planimetria generale dei percorsi ciclopedonali e T06 – Percorsi ciclopedonali–dettagli tipologici segnaletica*;
- d. stante l'esigenza del comune di San Stino di Livenza di collegare l'itinerario ciclabile del "Giralivenza" per il tramite del ponte ciclopedonale di attraversamento del fiume Livenza, fra Ca' Cottoni e la Salute di Livenza, Genagricola SpA e il Comune di san Stino si impegnano a definire con successivo e separato accordo ogni relativo incumbente.

Art. 7 (obblighi a carico dei comuni)

Il Comune di Caorle e il Comune di San Stino di Livenza unitamente al presente accordo, acquisita in conferenza di servizi per l'approvazione del presente accordo la documentazione all'uopo necessaria, rilasciano i titoli edilizi, ciascuno per la propria competenza, la cui validità è quella stabilita dal DPR 380/2001 e smi e la cui decorrenza coincide con la data di efficacia del presente accordo, afferenti le seguenti opere:

a) percorso ciclopedonale primo stralcio ad esclusione del tratto arginale che sarà oggetto di successivo titolo edilizio una volta ottenuta la concessione d'uso del sedime da parte del Genio Civile Regionale;

b) opere d'arte Soglie Nord e Est (comune di Caorle), Ovest (comune di San Stino di Livenza); la cui efficacia sarà sospensivamente condizionata all'efficacia del presente accordo di programma costituente variante urbanistica solo per il Comune di Caorle.

c) opere di arredo urbano, segnaletica e verde del Centro Aziendale di Ca' Corniani.

I Comuni con il presente accordo s'impegnano a gestire e mantenere in modo integrato i percorsi pubblici realizzati dalla ditta proponente presenti sul territorio di rispettiva competenza, per i primi dieci anni, assicurando la corretta collocazione della cartellonistica da parte del privato e garantendone la sorveglianza, la gestione nonché la manutenzione e, ove necessario, la successiva implementazione anche in ossequio a eventuali successivi obblighi di legge, in modo integrato e ciascuno secondo le proprie rispettive competenze; tali enti si obbligano, altresì, a svolgere la sola sorveglianza sui percorsi privati asservite all'uso pubblico, anche ai fini della verifica dello stato di manutenzione ordinaria e straordinaria dei medesimi da parte del privato, con onere di indicare a quest'ultimo tempestivamente eventuali attività necessarie a garantire il corretto stato dei percorsi.

La ditta attuatrice s'impegna a fornire ai comuni polizza postuma decennale relativamente alla esecuzione dei percorsi pubblici a garanzia della loro manutenzione ordinaria.

Successivamente al primo decennio, periodo di prima sperimentazione dell'intervento di realizzazione dei percorsi ciclopedonali sopra descritti, proprio per il loro carattere innovativo nel rapporto turismo-natura, i Comuni – sentita la ditta attuatrice o i suoi aventi causa/ovvero quest'ultima in accordo con i Comuni – si

riservano di rivedere e/o modificare gli obblighi manutentivi e di gestione dei percorsi ciclabili pubblici e privati asserviti all'uso pubblico, ivi comprese le attività di sorveglianza su quelli asserviti all'uso pubblico, in relazione al successo o meno maturato nel frattempo dall'iniziativa.

Il Comune di Caorle provvede alle necessarie variazioni del proprio PI secondo i contenuti meglio descritti in precedenza e così come rappresentato negli elaborati progettuali *Urb.1, Urb.2, Urb.3, Urb.4, Urb.5, Urb.6*.

Art. 8 (responsabilità e risarcimento danni)

Fino all'avvenuta presa in carico da parte dei comuni sopra citati dei percorsi ciclopedonali pubblici, previo apposito verbale di consegna, i relativi oneri di manutenzione resteranno a carico della società proponente la quale sarà responsabile della conduzione del cantiere e dello stato di tali opere, oltre che di quelle rappresentate dai percorsi privati asserviti all'uso pubblico.

La società dovrà all'uopo adottare ogni misura cautelativa di sicurezza contro danni a persone e/o cose mediante l'apposizione di cartelli e ogni altra *ex lege* prevista.

In caso di lavori su strade o percorsi ciclabili competerà ai comuni, per quanto di rispettiva competenza, l'emissione delle ordinanze di divieto di circolazione eventualmente necessarie all'effettuazione dei lavori in piena sicurezza; il tutto in conformità a quanto previsto dal regolamento allegato (Cfr. elaborato D06)

Art. 9 (modifiche e adeguamenti)

Sono sempre consentite modifiche agli atti contemplati nel presente Accordo mediante emanazione di atti separati da parte degli enti competenti, purché non riguardino i presupposti dell'Accordo stesso e non incidano sulle previsioni o le norme dei rispettivi PI. I tempi previsti per la realizzazione degli impegni e l'esecuzione delle opere oggetto del presente Accordo potranno essere derogati nel caso in cui sussista un oggettivo impedimento alla progettazione ed esecuzione delle opere non dipendenti da mere decisioni arbitrarie della società proponente.

Art. 10 (titoli edilizi)

In relazione all'attuazione delle opere di cui al punto 7, l'approvazione dell'accordo produrrà gli effetti dei titoli edilizi la cui validità è quella stabilita dal DPR 380/2001 e smi e la cui decorrenza coincide con la data di efficacia del presente accordo.

Art. 11 (richiamo alla normativa)

Per quanto non espressamente indicato nel presente Accordo di Programma, si rinvia alle vigenti norme statali e regionali. Il presente accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del D.Lgs n. 82/2005 ovvero con altra firma elettronica qualificata.

- 3) di dare atto che lo Schema di Accordo di programma costituirà variante urbanistica del P. I. di Caorle, per gli effetti dell'art. 7 della LR 11/2004 e dell'art. 34 d.lgs. 267/2000
- 4) di demandare ai competenti uffici comunali l'espletamento delle procedure di Legge a riguardo del deposito e delle relative pubblicazioni, ai sensi dell'art. 7 commi 3 e 4 della LR 11/2004 e smi;

 IL RESPONSABILE DEL SETTORE
dott. arch. Giannino Furlanetto
